

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
CARLO GIOVANARDI

### La seduta comincia alle 9.

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono trentasette.

### Annunzio della nomina del Presidente e del Vicepresidente della Corte costituzionale.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 1).*

### Discussione della proposta di legge: Istituzione dell'Ordine del Tricolore (2681).

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito *(vedi resoconto stenografico pag. 1)*.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MARIA CELESTE NARDINI, *Relatore*, illustra il contenuto della proposta di legge, volta ad attribuire un riconoscimento ai combattenti della seconda guerra mondiale, compresi coloro i quali hanno militato nelle formazioni armate partigiane o gappiste inquadrato nel Corpo volontari della libertà; raccomanda quindi l'approvazione del provvedimento, preannunciando la presentazione di

emendamenti riferiti agli articoli 7 e 8, anche al fine di superare i problemi relativi alla copertura finanziaria.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

PIETRO GIANNATTASIO, evidenziato il ritardo con cui viene affrontata la questione oggetto della proposta di legge, sottolinea l'importanza di conferire il previsto riconoscimento ai combattenti della seconda guerra mondiale, auspicando che il Governo possa contribuire all'individuazione di un'adeguata copertura finanziaria.

PIETRO MITOLO, rilevato che la proposta di legge in discussione rappresenta un atto dovuto nei confronti di quanti hanno combattuto per il Paese nel corso della seconda guerra mondiale, preannunzia voto favorevole, auspicando che il Parlamento si faccia interprete dell'esigenza di contribuire ad un'opera di pacificazione, al fine di superare le perduranti contrapposizioni ideologiche su una vicenda che deve essere « storicizzata ».

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

MARIA CELESTE NARDINI, *Relatore*, invita il Governo ad attivarsi al fine di individuare un'adeguata copertura finanziaria per il provvedimento.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, assicura l'impegno del Governo sia per individuare una congrua copertura finanziaria sia per dare impulso al processo di pacificazione nazionale.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge S. 4411, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 1 del 2000: Proroga interventi in favore dell'Albania (approvato dal Senato) (6744).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ANTONIO DI BISCEGLIE, *Relatore per la III Commissione*, raccomanda la sollecita conversione del decreto-legge, le cui disposizioni sono dettate dalla necessità e dall'urgenza di prorogare sia gli interventi per la ricostruzione sociale ed economica dell'Albania, nella prospettiva di renderne ordinaria la gestione, sia la partecipazione italiana alle missioni internazionali di pace nell'area balcanica, ad Hebron ed a Timor Est.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, illustra il contenuto del provvedimento d'urgenza, del quale raccomanda la conversione in legge, rilevando, in particolare, che la diversità degli argomenti affrontati ha indotto taluni gruppi del Polo per le libertà a preannunziare una posizione contraria, nonostante al Senato si fosse registrato, durante l'esame in prima lettura, un ampio consenso; sottolinea altresì l'ineludibile esigenza di aiutare l'Albania a superare la condizione di degrado sociale ed economico in cui versa.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

MARIO TASSONE, rilevate palesi « anomalie » con riferimento ai profili di copertura finanziaria, ritiene che sarebbe stato opportuno un preventivo approfondimento della situazione in Albania, con specifico riguardo ai problemi di ordine

pubblico; altrettanto opportuno sarebbe che il Governo chiarisse le linee ispiratrici della sua politica estera.

GUALBERTO NICCOLINI, nel preannunziare il voto contrario del gruppo di Forza Italia su un provvedimento d'urgenza, che, tra l'altro, prevede sanatorie piuttosto che proroghe, osserva, in particolare, che, a fronte dell'obbligo morale degli interventi in favore dell'Albania, il Governo avrebbe il dovere di fare chiarezza sulla politica italiana nei confronti di quel paese.

GUSTAVO SELVA ritiene inaccettabile, dal punto di vista finanziario e politico, continuare a destinare risorse per interventi a favore dell'Albania senza conoscere i risultati finora conseguiti: auspica pertanto — anche alla luce della scarsa presenza di parlamentari nella seduta odierna — che si svolga in Parlamento un approfondito dibattito sul tema della politica economica ed estera dell'Italia nei confronti di quel paese.

FABIO CALZAVARA, evidenziate le ragioni della contrarietà del gruppo della Lega nord Padania ad un provvedimento *omnibus*, che peraltro ritiene inopportuno esaminare alla presenza di un numero esiguo di parlamentari, sottolinea i risultati negativi finora conseguiti dalla politica degli aiuti nei confronti dell'Albania, ritenendo che la questione debba essere affrontata in un contesto di maggiore serietà e severità.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ANTONIO DI BISCEGLIE, *Relatore per la III Commissione*, ricordato che in Commissione si è convenuto sulla necessità di assicurare continuità agli interventi in Albania, sottolinea che con il provvedimento in discussione si provvede alla fase conclusiva della gestione straordinaria, manifestando disponibilità a valutare eventuali miglioramenti in ordine alle modalità previste.

MARIO GATTO, *Relatore per la IV Commissione*, ricordato che è all'esame della Commissione di merito un provvedimento che prevede l'unificazione della copertura finanziaria per le missioni internazionali, giudica strumentale la posizione assunta dal gruppo di Forza Italia, atteso che il provvedimento in esame è finalizzato a completare un progetto già avviato in Albania, prevedendo peraltro un onere finanziario di modesta entità rispetto ai fondi già erogati.

UMBERTO RANIERI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rilevato che, pur permanendo problemi di fondo, l'intervento italiano in Albania ha consentito di compiere significativi passi in avanti, concorda sull'esigenza di operare una ricostruzione articolata e puntuale dei risultati conseguiti e di fare il punto sullo stato della lotta alla criminalità; in proposito, manifesta disponibilità a riferire periodicamente alle competenti Commissioni parlamentari sulle attività di diretta competenza del Governo. Precisa, infine, che la deroga alle norme relative alla contabilità generale dello Stato è limitata agli impegni già assunti.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, nel ringraziare l'opposizione per avere rappresentato preoccupazioni condivisibili, ribadisce la necessità di proseguire l'intervento diretto dell'Italia in Albania, ritenendo che in materia di politica estera e di difesa il Parlamento, pur nella diversità delle posizioni, dovrebbe mostrare maggiore « compattezza ».

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione della proposta di legge S. 1456: Estensione benefici combattentistici (approvata dal Senato) (4509 ed abbinata).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 26*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ARGIA VALERIA ALBANESE, *Relatore*, raccomanda l'approvazione della proposta di legge, volta ad estendere ai patrioti tutti i benefici combattentistici, ricondotti sostanzialmente a due categorie: di carattere onorifico morale ed economico; assicura altresì che saranno adeguatamente valutate le questioni attinenti alla copertura finanziaria.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Giannattasio, iscritto a parlare; si intende che vi abbia rinunciato.

PIETRO MITOLO, espresse perplessità sui criteri sottesi al riconoscimento dello *status* di « patriota », ritiene che il provvedimento non abbia alcuna giustificazione; preannunzia infine l'astensione del gruppo di Alleanza nazionale.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinuncia alla replica.

GIOVANNI RIVERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, ribadita la necessità di affrontare la questione della copertura finanziaria, avverte che il Governo si rimette all'Assemblea sul provvedimento in esame.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione della proposta di legge S. 2000: Erogabilità farmaci di classe c) (approvata dal Senato) (6292 ed abbinata).**

PRESIDENTE comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 29*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

SALVATORE GIACALONE, *Relatore*, illustrato il contenuto della proposta di legge, particolarmente attesa da una categoria di cittadini — gli invalidi di guerra — nei cui confronti la comunità nazionale ha un debito da estinguere, ne auspica la sollecita approvazione.

FABIO DI CAPUA, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

DOMENICO GRAMAZIO preannunzia voto favorevole su una proposta di legge che consente di compiere un atto « riparatore » e di saldare — sia pure tardivamente — un debito nei confronti degli invalidi di guerra.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore rinunzia alla replica.

FABIO DI CAPUA, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, nell'auspicare la sol-

lecita approvazione della proposta di legge, che ritiene un atto dovuto, sottolinea la necessità di proseguire l'azione di monitoraggio sui farmaci di classe c).

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

### **Modifica nella composizione della Giunta delle elezioni.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 32).*

### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 28 febbraio 2000, alle 15,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 32).*

**La seduta termina alle 11,35.**